



**Relazione e Bilancio di esercizio
al 31 dicembre 2020**

FLORIAN S.p.A.

Sede sociale: Riese Pio X - Via Castellana, 48/A
Capitale sociale: deliberato Euro 731.817; sottoscritto e versato Euro 512.563
Iscritta al Registro delle Imprese di Treviso al n. 03621990260
Iscritta al R.E.A. di Treviso al n. TV285569
Codice Fiscale e P. IVA: 03621990260

FLORIAN S.P.A.

Sede Legale VIA CASTELLANA 48/A 31039 - RIESE PIO X (TV)
Iscritta al Registro Imprese di TREVISO al N. TV285569- Tribunale di TREVISO
Capitale Sociale deliberato Euro 731.817; sottoscritto e versato Euro 512.563
Partita IVA 03621990260 - Codice Fiscale 03621990260
*** **

Relazione sulla gestione a corredo del bilancio chiuso al 31/12/2020

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, che viene sottoposto alla Vostra approvazione a norma di legge, si compone dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

La nota integrativa, illustrativa del bilancio, fornisce esaurienti dettagli e consente un'attenta analisi dei risultati dell'esercizio.

Il rendiconto finanziario, esposto in calce al bilancio, redatto conformemente all'art. 2425-ter del Codice Civile è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine ivi previsto.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) del Codice Civile dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo da segnalare.

Come ben noto, la diffusione epidemiologica del Covid-19 e le conseguenti misure restrittive per la sua gestione e contenimento messe in atto dalle autorità istituzionali del Paese nel corso dell'esercizio, hanno creato circostanze straordinarie per natura ed estensione e determinano ripercussioni dirette e indirette sull'attività economica nazionale contribuendo a creare un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano prevedibili. In tal senso l'organo amministrativo effettua un aggiornamento costante delle previsioni finanziarie e dei fondamentali economici. Allo stato attuale, tali elementi sono stati considerati come eventi che non comportano impatti significativi sulle voci di bilancio 2020.

Si può comunque ritenere, pur nella generale incertezza, che la società disponga di risorse finanziarie sufficienti per garantire la continuità operativa nel prevedibile futuro.

Il bilancio d'esercizio che sottoponiamo al Vostro esame ed alla vostra approvazione è stato redatto con l'osservanza delle disposizioni previste dal Codice Civile in materia, come modificate dal D.Lgs. 139/2015 ed evidenzia un utile netto di Euro 121.610.

Situazione del mercato

In termini macro-economici i dati globali rilasciati dal Fondo Monetario Internazionale riportano una contrazione del PIL mondiale nel 2020 pari al -3,3%.

Le conseguenze severe della pandemia si sono riversate sulle economie della maggior parte delle nazioni mondiali che sia pur con velocità e tempistiche diverse sono state duramente colpite, ad eccezione della Cina che nonostante tutto ha fatto segnare un +2,3%.

In questo quadro recessivo, l'Europa è stata colpita con un dato aggregato pari al -6,6% con alcuni paesi duramente colpiti come la Spagna -11% e l'Italia con un meno 8,9%.

La situazione economica creatasi in Italia è stata, secondo l'Istat, di eccezionale complessità ed incertezza. Il 2020 ha quindi visto un forte calo dell'attività, diffuso a tutte le componenti settoriali, con una contrazione del PIL vicina al 9% che sarà solo in parte recuperata nel 2021. Poderosi sono stati gli interventi a sostegno dei vari comparti economici e delle categorie più colpite, mentre sul fronte del lavoro sono state estese misure come il blocco dei licenziamenti e rifinanziata la cassa integrazione.

Significativo per il nostro Gruppo anche il quadro dell'economia croata, che secondo l'Ufficio Nazionale di Statistica Croato ha subito un calo del GDP del 9,2% nel 2020, con una punta del -15% nel II° trimestre a causa del lockdown. Ne è risultato colpito soprattutto il settore servizi che include il turismo, mentre la componente Agricoltura e Foreste si è mantenuta con il segno positivo. Subito dopo le ultime elezioni parlamentari del luglio 2020, la Croazia, insieme alla Bulgaria, è entrata

nel meccanismo di cambio dell'Unione europea (ERM-II), generalmente considerato una sala d'attesa per l'Eurozona. Questo significherebbe tassi di interesse più bassi, migliore integrazione nel mercato unico e una maggiore fiducia degli investitori. Il tasso di cambio Euro/Kuna croata ne ha beneficiato, stabilizzandosi in area 7,50-7,60.

Passando ora a commentare dati più vicini all'attività industriale del nostro Gruppo, il Centro Studi Federlegno-Arredo ha rilasciato per il 2020 un dato di valore della produzione pari al -9,1%, che pare quindi del tutto in linea con la media nazionale. La quota di export si è mantenuta stabile sul 40%, ma con una esportazioni in calo del 11,7% ed importazioni con -13,9%. Una analisi delle varie categorie di prodotto nel settore arredo ha inoltre mostrato come alcuni prodotti, ad esempio la cucina e l'imbottito, hanno meglio performato in confronto ad arredo per esterni, arredi per comunità, e l'accessorio che sono stati colpiti con cali superiori al 20%.

L'anno appena concluso ha confermato alcuni trend già noti come il declino delle importazioni di legni tropicali ma ha evidenziato una nuova dinamica di particolare rilievo, ovvero il forte oscillazione dei prezzi della materia prima. L'indice GSPI (Global Sawlog Price Index) si è attestato a 74,66\$ per m3, di 2 dollari superiore alla media degli ultimi 25 anni. Lo stesso indice riferito all'Europa è pari a 76,42 Euro per m3, rimbalzato dell'11% nell'ultimo trimestre. Questa forte volatilità dei prezzi si collega ad un generalizzato aumento delle commodity di base come Grano-Rame-petrolio che si è ancor più accentuata nel I° trimestre 2021. Il dato più impattante che riassume la tensione in atto è l'indice del legname da costruzione statunitense che da aprile 2020 ad aprile 2021 è salito del 200%, con impatto medio per singola abitazione stimato in +24.000 dollari di costo.

Il quadro settoriale già oltremodo complesso si è ulteriormente dinamicizzato dalla notizia sui dazi applicati alle importazioni UE dalla Russia su alcune tipologie di legname come la betulla, fenomeno che porterà ad un re-sourcing di materiale e tensioni sui prezzi.

Resta la domanda se questa fiammata sul prezzo del legno sia di natura transitoria e speculativa oppure l'inizio di un percorso verso un assetto più strutturale; al momento le dinamiche del 2020 sono ancora vive nei primi mesi del 2021 ed anzi il trend si sta rafforzando e tutto lascia indicare che si stia andando verso un ciclo espansivo ed inflattivo.

Un interessante spaccato nella lettura dei dati macro economici rilevante per il Gruppo Florian è quello del mercato *flooring* dove il Gruppo ha intrapreso dal 2015 una chiara direttrice di crescita. Il settore del pavimento in generale è comunque cresciuto nel 2020 trainato dal settore "ristrutturazioni residenziali" toccando secondo l'associazione MMFA che racchiude i principali produttori mondiali, i 94,5 milioni di metri quadri in crescita del 8% sul 2019. In questo dato, la percentuale del pavimento in legno passa dal 14% al 16% sostenuta dalla buona percezione del consumatore che apprezza il pavimento naturale e la sua durata nel tempo.

Questo scenario macro-economico pocanzi descritto mantiene da una parte la conferma del buon "momentum" per il settore legno ma dall'altra va anche sottolineata la forte volatilità che ci si augura possa trovare una sua direzione verso una maggior stabilità nel corso del tempo.

Principali Dati Economici per divisione di business

Il Gruppo si basa su un assetto gestionale sempre più chiaramente connotato in tre divisioni di business: Legno Trasformato, Pavimento, Energia Verde. Questa struttura ha preso forma gradualmente a seguito di una serie di investimenti tecnologici mirati, delineati nel piano industriale del periodo 2017-2019 e che hanno trovato piena realizzazione nel corso del 2020.

Il Legno Trasformato è la principale divisione del Gruppo con un peso pari al 81% del fatturato in discesa rispetto l'87% del 2019 e questo grazie alla crescita dimensionale delle altre divisioni. In termini di essenze di latifolia pregiata europea che rappresenta il "core focus" del Gruppo, il rovere gioca la parte più rilevante in termini di valore il cui peso si attesta al 60%, mentre il faggio è continua crescita e si porta al 20%. Per le altre essenze, il noce è in crescita nel 2020 mentre il frassino subisce una leggera contrazione.

La distribuzione geografica delle vendite ha riscontrato un aumento dell'8% del parco clienti serviti, con un buon tasso di crescita dell'Italia pari al 11% in termini di fatturato ma a fronte di una importante contrazione del mercato inglese per il 15%. Valide performance di vendita sono inoltre state ottenute su nuovi mercati aperti di recente, tra i quali va segnalato il Giappone. In ripresa l'interessante mercato di sbocco nel Medio Oriente per la qualità "Rustico". La redditività media misurata in termini di Ebitda caratteristico della divisione LT contribuisce per il 70% , in calo del 10% sul 2019. La riduzione è da ascrivere in misura primaria al calo manifestatosi sul mercato inglese ed alla turbolenza che ha segnato l'esercizio soprattutto nel II° trimestre in connessione con l'evento pandemico.

La Divisione Pavimento rappresenta il 13% delle vendite complessive ed ha fatto registrare ricavi caratteristici in aumento sul 2019 del 10%, con una buona marginalità. Infatti L'Ebitda medio della divisione è stato pari al 18% in apprezzabile miglioramento rispetto il 13,7% del 2019.

La Divisione Energia Verde occupa un ruolo sempre più preciso nello scenario competitivo del gruppo ed è salita in termini di incidenza sul fatturato complessivo al 6% contro il 2% del 2019. In aggiunta all'impianto di cogenerazione a pellet di Iskralegno presso la sede di Monfalcone (impianto che ha subito un guasto tecnico che verrà in seguito commentato), e agli investimenti sul fotovoltaico in Florian Legno, è stato avviato a pieno regime l'impianto di produzione di pellet di Din Novoselec.

Questo investimento consente ora di realizzare una produzione compresa tra le 50-55 mila tonnellate/anno e va a completare in modo ottimale il ciclo di trasformazione finale dello scarto di produzione delle lavorazioni nelle segherie croate.

ANDAMENTO DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO

La holding del Gruppo, **Florian SpA**, opera esclusivamente in qualità di capogruppo finanziaria, ha un fatturato non significativo ed ha registrato un utile netto 2020 di Euro 121.609. L'utile è essenzialmente rappresentato da proventi da partecipazione ottenuti dalle sue controllate. Si passa ora ad un commento dedicato per le varie società operative del Gruppo.

SOCIETA' ITALIANE

La società operativa, più rappresentativa, **Florian Legno SpA** ha fatto segnare un valore della produzione pari a Euro 50.754.978 in calo rispetto a Euro 58.287.118 del precedente esercizio. Questa diminuzione va attentamente considerata anche in funzione dello sviluppo pandemico che ha indotto ad operare delle consegne direttamente dalle filiali croate che sono rimaste aperte nel corso del lockdown primaverile del 2020. In ogni caso ci sono stati dei cali di vendite sul mercato inglese e sul mercato tradizionale di Francia e Germania solo parzialmente riassorbiti dalla crescita su nuovi mercati come quello arabo e giapponese. Da segnalare anche la buona performance del mercato italiano sul quale sono stati effettuati investimenti commerciali che hanno portato ad un +11% di vendite con un parco clienti cresciuto del 32%.

L'EBIT del 2019 pari ad Euro 3.726.258 si va ad attestare nel 2020 ad Euro 1.832.359. La minor redditività è frutto del calo di volume ma risente anche dell'accantonamento di Euro 750.000 a fronte di un possibile rischio – il cui esito risulta incerto alla data del presente documento – inerente un investimento strutturale in campo energetico.

Sotto l'aspetto patrimoniale, la Società ha prestato attenzione al livello delle scorte in modo da mantenerle bilanciate sull'andamento delle vendite, scorte che sono scese a Euro 21.358.797 contro Euro 26.696.146 del 2019, mantenendo così un adeguato tasso di rotazione.

Iskralegno Srl, società con sede a Monfalcone (Go) specializzata nella lavorazione e commercializzazione del faggio nel 2020 ha fatto segnare un valore della produzione pari a Euro 20.529.273 in calo rispetto il 2019, anno in cui ammontava a Euro 21.675.450.

L'analisi dello spedito mostra come ci sia stata una contrazione significativa in Italia su cui ha molto giocato il lockdown che è intervenuto nella primavera del 2020; in buona crescita invece le vendite sul quadrante asiatico che ha contribuito a mantenere il fatturato 2020 alla fine poco sotto il 2019.

L'esercizio è stato peraltro condizionato da un grave inconveniente tecnico che ha colpito la Società nel suo stabilimento di Monfalcone. Il fatto è accaduto alla fine del mese di agosto quando durante una manutenzione svolta da una ditta esterna a cui era stato conferito correttamente l'appalto del servizio alla cabina elettrica, l'incaricato della manutenzione ha subito una scossa elettrica provocandone il ferimento. Questo ha comportato il sequestro da parte della Procura della Repubblica di Gorizia della cabina elettrica con ripercussione sull'attività ordinaria dei tre reparti principali ovvero lavorazione legname, cogenerazione ed essiccazione. Alla data attuale non emerge nessuna responsabilità imputabile alla Società per il fatto occorso. Immediatamente sono stati attivati servizi sostitutivi di produzione dell'energia tramite generatori noleggiati allo scopo. L'attività ha potuto riprendere regolarmente solamente nel mese di marzo 2021 una volta che sono stati svolti tutti gli accertamenti di legge da parte della Procura. La conseguenza dell'infortunio e dei disservizi alla produzione hanno generato costi complessivi superiori al milione di Euro. Alla data di redazione del presente documento sono in corso trattative a livello assicurativo, con la compagnia della ditta appaltatrice per valutare il corretto indennizzo.

L'Ebit 2020 è stato pari ad Euro 293.712, nettamente in calo sul 2019 in cui era stato di Euro 977.149; chiaro come l'impatto del danno subito abbia pesantemente influenzato la redditività dell'esercizio.

Va infine richiamato un positivo dato della dinamica patrimoniale dove le scorte sono scese di Euro 1.434.897 pari al 20%, contribuendo così ad un calo della posizione finanziaria netta.

La **Flo.it Srl**, con sede operativa a Vazzola (TV) dove si produce “engineered parquet” a due strati, ha avuto un valore della produzione pari a euro 24.897.005, in crescita rispetto Euro 22.941.797 del 2019.

La società si sta sempre più caratterizzando come un operatore leader nazionale nella produzione di pavimento multistrato in legno di rovere.

Le vendite di prodotto sono state ben intonate per tutto l'esercizio ed hanno sofferto lievemente il fenomeno pandemico, segnando un +10% sul 2019.

Particolarmente apprezzabile è stato però l'incremento di redditività nel settore pavimento che è passato da un Ebitda margin del 13% nel 2019 al 19,8% del 2020. I miglioramenti sono da ascrivere all'area della “produttività” che grazie agli investimenti effettuati in nuove linee automatizzate ha consentito di effettuare una produzione maggiore dell'8% in metri quadri prodotti ma con lo stesso costo della manodopera.

L'Ebit complessivo della società, comprendendo anche la divisione Trade e Fire, chiude a Euro 1.688.466 in decisa crescita rispetto il 2019 (Euro 735.676) e generando così un utile netto di Euro 1.126.025.

La società **FC Legnami Srl**, operativa nella lavorazione dei legni speciali come noce europeo, ciliegio, tiglio, acero e walnut, ha avuto un esercizio di tenuta assorbendo sostanzialmente le difficoltà indotte dal lockdown.

Il valore della produzione si è così fermato ad Euro 4.489.957 lievemente sotto il dato pari a Euro 4.648.152 del 2019, chiudendo con un utile netto di Euro 108.397.

La redditività è comunque positiva con un Ebit pari ad Euro 147.721.

Completa il quadro delle società italiane la società **Flo Service Srl** che ha un valore della produzione pari ad Euro 3.460.696 cresciuto per Euro 171.356 sul 2019, fatturato quasi del tutto infragruppo, svolgendo servizi commerciali, tecnici e logistici per le aziende produttive del Gruppo.

SOCIETA' CROATE

La presenza del Gruppo in Croazia gioca un ruolo sempre più strategico, riuscendo ad avvicinarsi alle fonti di approvvigionamento e di prima trasformazione, e questo è stato un valore aggiunto anche nel corso della pandemia. Quest'ultima non ha comportato in Croazia una chiusura delle attività industriali, avendo usufruito di diversi strumenti compensativi su base locale che erano impostati più sull'indennizzo economico che sulla variabilizzazione del costo del lavoro come invece realizzato in Italia con la Cassa Integrazione Covid.

In generale va anche richiamato che laddove possibile nel 2020, alcuni clienti sono stati serviti direttamente con consegne organizzate dalle ditte croate che erano aperte nei mesi del lockdown.

La società **Lipovljani Lignum D.o.o.**, ha trovato nel corso del 2020 un mix di produzione ottimale riuscendo a migliorare in maniera considerevole la propria redditività. Il valore della produzione è risultato pari a Euro 15.096.184 con un Ebit pari Euro 1.216.697 in netta crescita sul 2019 per Euro 520.872.

Le lavorazioni sulla nuova fabbrica sono state riassortite avendo trasferito la produzione dei pannelli ad altre aziende del Gruppo che possono puntare ad una maggiore efficienza, liberando così maggiore marginalità e produttività.

La società **OTK D.o.o.** si conferma anche nel 2020 come una delle aziende meglio organizzate del Gruppo, avendo comunque risentito di un certo calo di produzione per difficoltà di approvvigionamento di faggio di qualità nel corso dell'anno. Il valore della produzione è pari Euro 4.866.971 in contrazione dai 5.305.740 Euro del 2019 e con un Ebit di Euro 433.370 contro Euro 633.024 del 2019.

La società **Elda D.o.o.**, ha contratto il valore della produzione che è sceso del 20% chiudendo a Euro 11.267.861 ma migliorando la profittabilità che passa da Euro 617.667 nel 2019 a Euro 960.896 a livello di Ebit nel 2020. Questo risultato migliorativo nasce da una maggiore qualità e valore aggiunto prodotto nello stabilimento di Platernica che è stato recentemente ammodernato con nuova attrezzatura e dal riassortimento delle lavorazioni tra i vari stabilimenti croati del Gruppo.

La società **Di Cazma D.o.o.**, ha di fatto proseguito nel 2020 la produzione delle lamelle per il pavimento oltre che alla sua caratteristica attività di segheria; non solo, ha anche attivato una fiorente attività di trading sul legname da trancia sfruttando le potenzialità che si sono aperte nel corso del lockdown sul mercato che ha consentito di ben performare nel

2020. Il valore della produzione sale a Euro 11.948.985 con un balzo del 15% e la redditività si porta a Euro 1.341.376 contro Euro 1.108.941 del 2019.

La società ha anche completato un ammodernamento impiantistico e produttivo con investimenti tecnici che portano le attività fisse nette a Euro 7.761.258 contro i 5.571.443 Euro del 2019.

La società **DIN Novoselec D.o.o.** è stata interessata da una serie di trasformazioni e di ristrutturazioni nel corso dell'esercizio

Da un lato è giunto a compimento l'investimento nell'impianto di pellet progettato per una capacità produttiva annua di 55/60.000 tonnellate annue, con un assorbimento della materia legnosa di scarto prodotta dal Gruppo nell'ordine del 75%. Pur condizionato da alcune difficoltà tecniche di avvio e da una debole stagione di pre vendita a causa del caldo inverno 2019-20, l'impianto è entrato a pieno regime generando una produzione vicina ai 7 milioni di Euro che viene commercializzata con il marchio Woody Fire.

In maggiore sofferenza è risultata la produzione di segheria primaria che è stata ristrutturata chiudendo dei reparti e con cambiamenti di management.

Il valore della produzione generato dalla società DIN è stato pari ad Euro 16.385.797 in crescita per la vendita del pellet rispetto ad Euro 13.325.510 ma con un deterioramento della redditività che scende a Euro 597.449 da Euro 920.605. La ristrutturazione ha infatti comportato l'esitazione di prodotti poco commercializzabili nelle attuali condizioni di mercato con una cessione a prezzi di sconto.

La società ha infine reso operativa la sua controllata **Din Energo D.o.o.**, dedicata alla gestione di un nuovo impianto di cogenerazione il cui investimento è in corso di esecuzione e verrà commentato in seguito.

SOCIETA' FRANCESI

La società **Marsolat SAS**, che si ricorda ha dovuto smaltire nel 2018 e in parte anche nel 2019 delle inefficienze sulla politica d'acquisto della materia prima, è riuscita a raggiungere il cd. punto di pareggio sostanziale a livello di Ebit con Euro -31.842 migliorando rispetto la perdita per Euro -235.569 del 2019. Tale risultato è stato conseguito con un minor valore della produzione paria Euro 4.966.095 in calo di Euro 541.657. La nuova politica di selezione materiali e di diversa scelta dei canali di acquisto ha giovato al miglioramento che si attende sarà completo nel corso del 2021.

Albo SAS ha segnato un fatturato in calo come diretta conseguenza del calo sul mercato inglese e francese della sua attività di supporto commerciale, con una contrazione del 14% e portandosi ad un valore della produzione di Euro 551.771. L'utile netto nel 2020 si attesta sugli stessi valori del 2019 per Euro 16.759 da Euro 16.335. Si comunica che alla data di redazione del presente documento sono state avviate le procedure per una fusione con la controllata Marsolat in una ottica di razionalizzazione e semplificazione societaria.

SOCIETA UNGHERESE

La società **Magyarplan K.f.t.**, che ha svolto per tutto il 2019 una conversione operativa dal rovere al faggio in modo da integrarsi nella supply chain con Iskraregno al pari di OTK, ha svolto il suo primo anno completo con la nuova configurazione industriale.

Il valore della produzione è salito ad Euro 2.721.976 da Euro 2.071.012 del 2019. C'è stato anche un buon recupero di redditività anche se non è stato ancora raggiunto un livello soddisfacente a causa di alcuni ritardo nella messa a punto delle linee di rifilatura. L'Ebit si portato vicino al break-even con Euro -24.507 recuperando dalla negatività pari a Euro -207.703 del 2019.

Andamento gestionale della società

Stato patrimoniale e conto economico riclassificati

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale della Florian spa, seppure con i limiti rappresentativi dovuti alla sua natura di holding di partecipazioni, vengono separatamente esposti l'andamento economico, patrimoniale e finanziario.

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono per il conto economico la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale) e per lo stato patrimoniale la riclassificazione finanziaria.

In entrambe le riclassificazioni si evidenziano i più importanti risultati intermedi e si attua un confronto con l'esercizio precedente.

Conto Economico Riclassificato (criterio pertinenza Gestionale)		
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Ricavi delle vendite (Rv)	0	0
Produzione interna (Pi)	0	0
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	0	0
Costi esterni operativi (C-esterni)	238.464	258.392
VALORE AGGIUNTO (VA)	(238.464)	(258.392)
Costi del personale (Cp)	0	0
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	(238.464)	(258.392)
Ammortamenti e Accantonamenti (Am e Ac)	0	0
RISULTATO OPERATIVO	(238.464)	(258.392)
Risultato dell'area accessoria	118.724	(12.044)
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	612.012	1.462.027
EBIT NORMALIZZATO	492.272	1.191.591
Proventi e Oneri finanziari (Of)	482.160	465.595
RISULTATO LORDO (RL)	10.112	725.996
Imposte sul reddito	(111.498)	(149.671)
RISULTATO NETTO (RN)	121.610	875.667

RISULTATO OPERATIVO

La società nell'esercizio corrente evidenzia un risultato operativo negativo di Euro -238.464 leggermente migliorativo rispetto al risultato dell'esercizio precedente Euro -258.392 per Euro 19.928. La struttura dei costi nel corso dell'esercizio è rimasta invariata comprendendo al proprio interno servizi di natura prevalentemente amministrativi.

RISULTATO NETTO

Il risultato netto è significativamente ridotto rispetto allo scorso esercizio a fronte dei maggiori Oneri finanziari corrisposti a fronte del prestito obbligazionario da 10 milioni di Euro (cosiddetto Minibond – maggiori dettagli sono riportati nella Nota Integrativa) e per minori dividendi percepiti dalle società controllate.

Di seguito si espone la situazione patrimoniale riclassificata con il "metodo finanziario" cioè secondo il criterio di esigibilità-liquidità. Le voci che compongono l'attivo ed il passivo dello stato patrimoniale sono state classificate con riferimento all'attitudine o meno delle voci a divenire liquide ed esigibili nell'arco di dodici mesi.

Stato Patrimoniale Finanziario IMPIEGHI		
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
ATTIVO FISSO (Af)	30.535.926	28.614.411
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni materiali	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	30.535.926	28.614.411
ATTIVO CORRENTE (Ac)	2.523.770	1.355.320
Magazzino	0	0
Liquidità differite	2.426.757	1.276.232
Liquidità immediate	97.013	79.088
CAPITALE INVESTITO (Af + Ac)	33.059.696	29.969.731
FONTI		
MEZZI PROPRI (MP)	16.650.508	16.528.897

Capitale sociale	512.563	512.563
Riserve	16.137.944	16.016.334
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)	6.635.964	10.024.223
PASSIVITA' CORRENTI (Pc)	9.773.224	3.416.611
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP + Pml + Pc)	33.059.696	29.969.731

Stato Patrimoniale Funzionale abbreviato			
CAPITALE INVESTITO			
Aggregati	Esercizio precedente	Esercizio precedente	Variazioni
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO (Cio)	2.523.770	1.355.320	86,21%
IMPIEGHI EXTRA – OPERATIVI (I e-o)	30.535.926	28.614.411	6,72%
CAPITALE INVESTITO (Cio + I e-o)	33.059.696	29.969.731	10,31%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO			
MEZZI PROPRI* (MP)	16.650.508	16.528.897	0,74%
PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO (Pf)	5.000.000	56.401	8765,09%
PASSIVITA' OPERATIVE (Po)	11.409.188	13.384.433	-14,76%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP + Pf+ Po)	33.059.696	29.969.731	10,31%

Le immobilizzazioni finanziarie risultano aumentate per Euro 1.921.515 a fronte di un incremento di Euro 1.500.000 del finanziamento fruttifero concesso alla collegata Di Cazma d.o.o., alla riduzione del credito vantato verso la controllata Flo.Service Srl per Euro -840.000, all'incremento di Euro 1.212.480 della partecipazione nella società Lipvoljani Lignum d.o.o con la quota di controllo che si porta al 91% dopo l'acquisto delle quote dalla società finanziaria Simest-Finest, oltre a varie per la parte residua.

La liquidità immediata si è rimasta sostanzialmente invariata anche per effetto della gestione accentrata delle tesorerie (cd. cash pooling), in capo alla società controllata Florian Legno SpA, tra le società italiane.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macroeconomico inclusi incrementi o decrementi del prodotto interno lordo, il livello di fiducia delle imprese, la variazione dei tassi di interesse per il credito ed i mutui immobiliari, i prezzi dell'energia e infine con rilievo particolare il costo delle materie prime legnose.

Le condizioni complessive del quadro economico sono ad oggi in evoluzione a seguito degli effetti della pandemia, di cui si riporta in una sezione dedicata successiva.

Il Gruppo fronteggia abitualmente i rischi citati cercando la massima flessibilità produttiva, la differenziazione delle fonti di approvvigionamento provenienti da oltre 12 nazioni, la diversificazione su mercati di sbocco con oltre 150 nazioni servite con un parco clienti pari a circa 1.600 e la razionalizzazione dei costi, anticipando possibili cali repentini della domanda.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse

Per quanto riguarda il rischio di cambio il Gruppo operando in acquisto/vendita principalmente all'interno dell'area Euro, considera tale rischio marginale. Va segnalato che la moneta nazionale croata, pur non rientrando nell'eurozona, mantiene una sostanziale stabilità nel rapporto di cambio con l'euro anche se con una marcata stagionalità in concomitanza con i flussi turistici estivi.

Il rischio di tasso d'interesse a cui è esposto il Gruppo è originato prevalentemente dai debiti per finanziamenti bancari. Essendo la parte preponderante dell'indebitamento a tasso variabile e considerando lo stock di debito, le variazioni nei tassi d'interesse di mercato possono comportare incrementi o riduzioni nel costo dei finanziamenti anche significative. La politica del Gruppo è orientata a mantenere un adeguato mix dei tassi adottando strutture a tasso fisso, in alternativa a quello variabile e con un mix delle durate dei finanziamenti.

Rischi connessi alla liquidità e al fabbisogno di mezzi finanziari

Il rischio di liquidità per il Gruppo è collegato principalmente alla stagionalità delle vendite, peraltro moderata, ed alla coerenza con il fabbisogno di cassa originato dai piani di investimento.

Il piano di cassa predisposto dalla tesoreria della capogruppo per l'esercizio 2020 sulla base dei previsti flussi di cassa operativi e degli impegni finanziari conferma la propria sostenibilità anche alla luce degli effetti della pandemia.

Rischi connessi alla politica ambientale

I prodotti e le attività del Gruppo devono rispettare normative nazionali, comunitarie ed internazionali legate alle problematiche ambientali. Tali norme tendono ad essere via via più stringenti in tutti i paesi nei quali il Gruppo opera.

Tali normative, inoltre, riguardano sia i prodotti per quanto attiene specificatamente lo smaltimento dei rifiuti, sia gli stabilimenti, interessati dalla normativa in materia di emissioni in atmosfera, smaltimento delle acque e divieto di contaminazione dei terreni. Per attenersi alla normativa vigente, il Gruppo prevede di dover continuare a sostenere dei costi in rialzo anche negli esercizi futuri.

Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti

In alcuni paesi in cui il Gruppo opera, i dipendenti sono soggetti a varie leggi e/o contratti collettivi di lavoro che garantiscono loro, anche tramite rappresentanze locali e nazionali, il diritto ad essere consultati in alcune questioni, compresi i casi di riduzione di organico. Tali leggi e/o contratti collettivi di lavoro applicabili al Gruppo potrebbero influire sulla flessibilità del Gruppo stesso nel ridefinire e riposizionare strategicamente le proprie attività.

Rischi connessi all'approvvigionamento della materia prima

Il Gruppo acquista materie prime legnose sia con accordi quadro con gli enti forestali nazionali, sia mediante la partecipazione ad aste, sia comprando direttamente da organizzazioni private. Il Gruppo grazie alla sua conoscenza dei mercati di approvvigionamento è in grado di adattarsi alle opportunità offerte sia in termini di acquisti da aree geografiche interessanti sia da fonti statali che private.

Rapporti con imprese controllate, collegate, parti correlate

Nel prospetto seguente si riporta il dettaglio dei rapporti economici e patrimoniali con le parti correlate. Le società indicate sono state identificate quali parti correlate perché collegate direttamente o indirettamente agli azionisti di riferimento della società Florian S.p.A.

Il dettaglio dei rapporti patrimoniali ed economici della Società con parti correlate al 31 dicembre 2020 è di seguito riportato:

Società controllate

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti	Debiti	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Consumi e costi per servizi	Proventi e oneri finanziari
FLORIAN LEGNO SPA	539.502	887.594	9.683	29.236	0	10.000	(2.095)
ISKRALEGNO SRL	137.892	0	0	0	0	0	0
FC LEGNAMI SRL	29.242	28.688	2.959	0	0	0	0
FLO.SERVICE SRL	0	110.212	6.531	0	0	0	6.007
FLO.IT SRL	183.034	441.729	2.756	0	0	0	500.000
ALBO SAS	0	0	9.028	0	0	0	0
MAGYARPLAN KFT	0	200.000	14.718	0	0	0	10.016
DI CAZMA DOO	0	1.500.000	25.027	0	0	0	25.027
DIN NOVASELEC DOO	0	2.379.363	23.162	0	0	0	53.736
Totale	889.670	5.547.586	93.864	29.236	0	10.000	592.691

Parti correlate:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti	Debiti	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Consumi e costi per servizi	Proventi e oneri finanziari
Florian Elvio	-	-	-	11.010	-	20.000	-
Florian Stefano	-	-	-	5.383	-	10.000	-
Florian Enrico	-	-	-	5.315	-	10.000	-
Totale	-	-	-	21.708	-	40.000	0

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Come esposto nella Nota Integrativa, a decorrere dall'esercizio 2018, la società ha aderito per il triennio 2018-2020, in qualità di società consolidante, all'opzione per il regime di tassazione ex articoli da 117 a 129 del Tuir, denominato Consolidato fiscale nazionale - che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti - congiuntamente alle seguenti società:

- FLORIAN LEGNO SPA in qualità di società consolidata,
- FLO.IT SRL in qualità di società consolidata,
- ISKRALEGNO SRL in qualità di società consolidata,
- FLO.SERVICE SRL in qualità di società consolidata,
- FC LEGNAMI SRL in qualità di società consolidata.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le società controllate sono definiti nel Contratto di consolidamento per le società del Gruppo Florian.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede azioni proprie e per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti.

Sedi secondarie della società

Si precisa che la società non ha sedi secondarie dove viene svolta attività d'impresa

COVID-19 e fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel dicembre 2019 è stato segnalato un nuovo ceppo di coronavirus, noto come COVID-19. L'Organizzazione mondiale della sanità ha dichiarato COVID-19 una "emergenza sanitaria pubblica di rilevanza internazionale" il 30 gennaio 2020 e una pandemia globale l'11 marzo 2020.

COVID-19 ha avuto un significativo impatto, e si prevede che continuerà a influenzare, l'economia nazionale e altri paesi in tutto il mondo. COVID-19 ha creato significative preoccupazioni per la salute pubblica, nonché una significativa volatilità, incertezza e perturbazioni economiche in ogni regione in cui operiamo, che hanno influenzato negativamente e potrebbero continuare a influenzare negativamente le nostre attività e le nostre operazioni commerciali.

COVID-19 ha influenzato negativamente le condizioni economiche globali nell'anno fiscale 2020 e la Società prevede che ciò continuerà nell'anno 2021 e forse più a lungo. Poiché COVID-19 ha un impatto sull'economia nazionale e di altri paesi in tutto il mondo, le Società appartenenti al Gruppo hanno messo in atto opportune misure per fronteggiare in modo efficace gli effetti dell'emergenza in corso:

- attivare i protocolli di sicurezza all'uopo necessari, adeguando i processi organizzativi interni al fine di garantire i migliori standard sanitari per il proprio organico;
- richiedere l'accesso agli ammortizzatori sociali per tutte le unità locali e per l'ufficio centrale, anticipando gli importi ai dipendenti al fine di ridurre il più possibile il loro disagio e privilegiando anche l'utilizzo delle ferie precedentemente maturate dai dipendenti;
- attivare il maggior numero di soluzioni di lavoro in smart working compatibili con l'organizzazione aziendale;
- verificare la possibilità di accesso alla moratoria dei versamenti previdenziali e fiscali periodici, in maniera da limitare l'impatto economico e finanziario che lo stesso sta subendo per ragioni esogene allo stesso.

Continuiamo a monitorare da vicino l'impatto di COVID-19 sulla nostra attività e aree geografiche, compreso il modo in cui influisce sui nostri clienti, fornitori, venditori e canali di distribuzione.

Il primo trimestre del 2021 si è svolto in un quadro decisamente più sereno e promettente del difficilissimo scenario con cui si era aperto l'esercizio 2020. Da un lato il progresso dei dati relativi ai contagi, il buon avanzare della campagna vaccini, e le favorevoli dinamiche del sistema legno-arredo-casa hanno spinto verso un maggior ottimismo degli operatori del settore e del nostro gruppo. Per le aziende del Gruppo il I° trimestre 21 è stato orientato al miglioramento con una crescita sia del fatturato per 6,6 milioni di Euro che dell'Ebitda gestionale per 1,9 milioni di Euro. Il confronto è comunque ancora influenzato dall'effetto pandemia che aveva iniziato a danneggiare l'operatività dalla seconda metà del mese di marzo 2020.

Il gruppo ha ben riequilibrato la sua struttura finanziaria, divenendo più flessibile ed avendo allungato la scadenza media del debito a tassi assai vantaggiosi e questa politica continua nel 2021 con il rimborso della quota a breve del prestito Cassa Depositi e Prestiti che è stato portato a lungo termine.

Si informa infine che nell'ambito di un progetto di semplificazione societaria in Francia, sono state acquisite quote della società Albo sas pari al 9,44% del capitale nel mese di aprile 2021 e si è avviata la procedura di fusione tra Albo sas e Marsolat sas.

Strumenti finanziari

Si precisa che la società non utilizza alcuna categoria di strumenti finanziari derivati.

Attività di ricerca e sviluppo

Si precisa che la società non svolge attività di ricerca e sviluppo.

Direzione e coordinamento

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si rimanda alla parte introduttiva per una analisi andamentale dei business in cui sono inserite le società del gruppo controllate.

Le società operative hanno ben performato nei primi mesi del 2021 in parallelo al rasserenamento del quadro macro economico, con ordini vivaci e prezzi di vendita in crescita e conseguenti buone marginalità. Il piano investimenti resta confermato in quanto necessario per restare competitivi per sfruttare a pieno il posizionamento acquisito e l'ampiezza della gamma prodotti. Il Gruppo è quindi chiamato a cavalcare la dinamicità che è emersa con nuovi investimenti che vanno nella direzione di rinforzare la propria base di prodotti finiti nel settore casa.

Non va però dimenticato che il quadro macro economico insieme a quello micro economico si mantiene carico d'incertezze, come la pressione sui costi di acquisto della materia prima, la crescente disoccupazione, le pressioni inflazionistiche, la svalutazione del dollaro, i dazi doganali sul legname di provenienza russa: sono solo alcune delle dinamiche in atto che rendono necessario guardare al 2021 con positività ma anche con realismo.

Gli amministratori della Società hanno esaminato le future aspettative reddituali e si prevede che le vendite si stabilizzeranno in linea con i margini storici seppur con un trend crescente dei prezzi delle materie prime. Dopo aver esaminato tutte le aree di attività per il 2020, la posizione finanziaria netta della Capogruppo e del Gruppo, il budget per il 2021, sono tali da far ritenere agli amministratori che non vi siano elementi di incertezza sul presupposto della continuità aziendale, sulla cui base è stato predisposto il presente progetto di bilancio.

Certificazione del bilancio da parte di società di revisione

L'assemblea ha incaricato la società di revisione EY S.p.A. della revisione legale ai sensi del D.Lgs. 39/2010 per il triennio 2019-2021, inclusiva quindi della revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 come successivamente modificato dal Regolamento Europeo GDPR nr. 2016/679 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", gli amministratori danno atto che la Società si è regolarmente adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte e secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Conclusioni

L'organo amministrativo ritiene, Signori Azionisti, che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e commerciali siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, Vi invita, dopo le opportune analisi e discussioni, ad approvare il bilancio così come presentato.

Riese Pio X, li 29 maggio 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
[F.to Elvio Florian]

FLORIAN SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CASTELLANA 48/A 31039 RIESE PIO X TV
Codice Fiscale	03621990260
Numero Rea	Treviso 285569
P.I.	03621990260
Capitale Sociale Euro	731.817
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	642000 Attività delle società di partecipazione (holding)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	26.456.563	25.244.083
Totale partecipazioni	26.456.563	25.244.083
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	350.000	204.701
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.350.000	840.000
Totale crediti verso imprese controllate	1.700.000	1.044.701
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.302.212	792.262
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.077.151	1.533.365
Totale crediti verso imprese collegate	2.379.363	2.325.627
Totale crediti	4.079.363	3.370.328
Totale immobilizzazioni finanziarie	30.535.926	28.614.411
Totale immobilizzazioni (B)	30.535.926	28.614.411
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.038.313	34.101
Totale crediti verso imprese controllate	1.038.313	34.101
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.162	23.162
Totale crediti verso imprese collegate	23.162	23.162
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.338.092	1.142.589
Totale crediti tributari	1.338.092	1.142.589
5-ter) imposte anticipate	27.182	57.182
Totale crediti	2.426.749	1.257.034
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	500.614	445.824
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	500.614	445.824
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	96.882	78.925
3) danaro e valori in cassa	131	163
Totale disponibilità liquide	97.013	79.088
Totale attivo circolante (C)	3.024.376	1.781.946
D) Ratei e risconti	8	19.198
Totale attivo	33.560.310	30.415.555
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	512.563	512.563
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.190.104	1.190.104
IV - Riserva legale	102.513	102.513

VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	14.153.717	13.278.050
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	570.000	570.000
Varie altre riserve	0	1
Totale altre riserve	14.723.717	13.848.051
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	121.610	875.667
Totale patrimonio netto	16.650.507	16.528.898
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	0	125.000
Totale fondi per rischi ed oneri	0	125.000
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.299.823	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.635.964	9.899.223
Totale obbligazioni	9.935.787	9.899.223
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	56.401
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	56.401
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.000.000	0
Totale debiti verso banche	5.000.000	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.798	24.831
Totale debiti verso fornitori	30.798	24.831
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	781.015	3.527.516
Totale debiti verso imprese controllate	781.015	3.527.516
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	137.893	65.566
Totale debiti verso imprese collegate	137.893	65.566
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	967.279	21.243
Totale debiti tributari	967.279	21.243
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.903	5.494
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.903	5.494
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.168	161.159
Totale altri debiti	40.168	161.159
Totale debiti	16.902.843	13.761.433
E) Ratei e risconti	6.960	224
Totale passivo	33.560.310	30.415.555

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
altri	125.080	731
Totale altri ricavi e proventi	125.080	731
Totale valore della produzione	125.080	731
B) Costi della produzione		
7) per servizi		
14) oneri diversi di gestione	6.356	12.775
Totale costi della produzione	244.820	271.167
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(119.740)	(270.436)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	500.000	1.421.985
Totale proventi da partecipazioni	500.000	1.421.985
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	94.786	39.832
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	94.786	39.832
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	17.211	176
altri	15	34
Totale proventi diversi dai precedenti	17.226	210
Totale altri proventi finanziari	112.012	40.042
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	19.307	49.479
altri	462.853	416.116
Totale interessi e altri oneri finanziari	482.160	465.595
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	129.852	996.432
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	10.112	725.996
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	30.000	6.000
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	141.498	155.671
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(111.498)	(149.671)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	121.610	875.667

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	121.610	875.667
Imposte sul reddito	(111.498)	(149.671)
Interessi passivi/(attivi)	370.148	425.553
(Dividendi)	(500.000)	(1.421.985)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(119.740)	(270.436)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	(63.078)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(88.436)	(33.952)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(88.436)	(97.030)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(208.176)	(367.466)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.004.212)	814.985
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	79.116	300.301
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	746.586	(1.679.184)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(178.510)	(563.898)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(386.686)	(931.364)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(417.473)	(391.600)
Dividendi incassati	500.000	1.421.985
Totale altre rettifiche	82.527	1.030.385
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(304.159)	99.021
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.791.843)	(1.074.988)
Disinvestimenti	870.328	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.921.515)	(1.074.988)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	5.000.000	-
Accensione finanziamenti	(2.756.401)	350.000
(Rimborso finanziamenti)	-	(565.734)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.243.599	(215.734)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	17.925	(1.191.701)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	78.925	1.270.742
Danaro e valori in cassa	163	47
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	79.088	1.270.789
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	96.882	78.925
Danaro e valori in cassa	131	163
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	97.013	79.088

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, pur avuto riguardo alle rilevanti incertezze e dubbi significativi derivanti dalla pandemia per la diffusione del COVID-19 manifestatasi nel 2020, che ha comportato l'adozione a livello mondiale di misure restrittive per il suo contenimento, con importanti ripercussioni sull'economia globale.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;

- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in **partecipazioni** in società controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile.

Le partecipazioni non destinate a una permanenza durevole nel portafoglio della società vengono classificate nell'attivo circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto o a un minor valore, in presenza di riduzioni durevoli dello stesso rispetto al costo.

I **crediti** iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Tale criterio è applicato per i crediti iscritti dal 1 gennaio 2016, come previsto dall'OIC 15.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato oppure quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

Attività finanziarie non immobilizzate

Le attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni comprendono i crediti per la gestione accentrata della tesoreria nei confronti della società Florian Legno S.p.A..

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio si applica ai crediti sorti dal 1 gennaio 2016, come consentito dall'OIC 15.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio si applica ai debiti sorti dal 1 gennaio 2016, come consentito dall'OIC 19.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile, rispetto al criterio adottato; tale opzione è stata adottata per i debiti a breve termine.

I costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere finanziamenti, quali, ad esempio, le spese di istruttoria, l'imposta sostitutiva su finanziamenti a medio termine, gli oneri di perizia dell'immobile, le commissioni dovute a intermediari finanziari ed eventuali altri costi di transazione iniziali sono rilevati tra i risconti attivi.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono stati convertiti in Euro al cambio del giorno di chiusura del Bilancio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi", eventualmente accantonando a riserva di patrimonio netto non distribuibile, fino al momento del realizzo, un importo pari all'utile netto emergente dalla somma algebrica dei valori considerati.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati secondo il principio di competenza economica, al sorgere del relativo diritto alla riscossione, ai sensi dell'OIC 21.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

A decorrere dall'esercizio 2018, la società ha aderito per il triennio 2018-2020, in qualità di società consolidante, all'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale - che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti - congiuntamente alle seguenti società:

- FLORIAN LEGNO SPA in qualità di società consolidata,
- FLO.IT SRL in qualità di società consolidata,
- ISKRALEGNO SRL in qualità di società consolidata,
- FLO.SERVICE SRL in qualità di società consolidata,
- FC LEGNAMI SRL in qualità di società consolidata.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le società controllate sono definiti nel Contratto di consolidamento per le società del Gruppo Florian.

L'istituto della tassazione consolidata implica il trasferimento delle posizioni debitorie e creditorie nei confronti dell'erario alla consolidante; pertanto le ritenute operate a titolo d'acconto, i crediti d'imposta e gli acconti **IRES** versati, vengono, per tutta la durata di esercizio dell'opzione consolidata esposti a bilancio nella voce "Crediti/Debiti verso controllate".

Per quanto attiene l'imposta regionale sulle attività produttive, **IRAP**, essa è determinata sulla base di una realistica previsione dell'onere di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale ed è esposta, al netto degli acconti versati, nella voce "debiti tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce "crediti tributari" nel caso risulti un credito netto.

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

Le imposte **differite** sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte **anticipate** sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Il loro valore al 31/12/2020 ammonta complessivamente a Euro 26.456.563 (Euro 25.244.083 alla fine dell'esercizio precedente).

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	25.244.083	25.244.083
Valore di bilancio	25.244.083	25.244.083
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	1.212.480	1.212.480
Totale variazioni	1.212.480	1.212.480
Valore di fine esercizio		
Costo	26.456.563	26.456.563
Valore di bilancio	26.456.563	26.456.563

L'incremento per acquisizioni si riferisce all'accordo perfezionato nel mese di settembre 2020 per il trasferimento delle quote della società Lipovljani Lignum D.o.o., società di diritto croato, tra le società detentrici Simest S.p.A., Finest S.p.A. e Florian S.p.A.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati (art. 2427, punto 2 del Codice Civile), nonché gli importi con scadenza superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	1.044.701	655.299	1.700.000	350.000	1.350.000	1.350.000
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	2.325.627	53.736	2.379.363	1.302.212	1.077.151	1.077.151
Totale crediti immobilizzati	3.370.328	709.035	4.079.363	1.652.212	2.427.151	2.427.151

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese controllate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
FLORIAN LEGNO SPA	RIESE PIO X	0035200267	7.500.000	390.038	32.223.426	30.547.808	94,80%	9.110.000
FLO.IT SRL	RIESE PIO X	04304100268	1.540.000	1.126.025	5.689.256	5.689.256	100,00%	3.600.000
FLO.SERVICE SRL	RIESE PIO X	03875140265	100.000	61.446	285.423	285.423	100,00%	391.850
FC LEGNAMI SRL	RIESE PIO X	04634820262	10.000	108.397	1.355.676	1.355.676	100,00%	10.000
MAGYARPLAN KFT	UNGHERIA		427.618	(171.130)	2.212.610	2.212.610	100,00%	1.238.689
ELDA DRVO DOO	CROAZIA		2.305.414	685.267	6.069.856	6.061.358	99,86%	2.439.032
LIPOVLJANI LIGNUM DOO	CROAZIA		3.360.318	913.959	10.932.123	9.966.817	91,17%	6.652.509
DI CAZMA DOO	CROAZIA		1.179.686	984.492	5.186.004	5.186.004	100,00%	1.208.858
ALBO SASRL	FRANCIA		2.250.000	16.759	4.423.584	3.317.688	75,00%	1.805.625
Totale								26.456.563

Si precisa che i dati esposti si riferiscono ai bilanci al 31/12/2020 definitivi non ancora approvati dall'Assemblea dei Soci alla data della presente nota integrativa.

Ai sensi dell'art. 2426 n. 3) Codice Civile si è ritenuto mantenere iscritta nell'esercizio 2020 la partecipazione della società Flo.Service Srl ad un valore contabile superiore rispetto a quello risultante dalla corrispondente frazione di patrimonio netto. La differenza rispetto al patrimonio netto della società partecipata non è ritenuta una durevole perdita di valore in quanto il piano industriale di tale società sta dimostrando la piena capacità di recupero della redditività.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile si riporta un prospetto riepilogativo dei crediti immobilizzati suddiviso per area geografica.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Totale crediti immobilizzati
Europa	1.700.000	2.379.363	4.079.363
Totale	1.700.000	2.379.363	4.079.363

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile si segnala che non vi sono iscritti a bilancio crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 2 del Codice Civile, si precisa che non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	34.101	1.004.212	1.038.313	1.038.313
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	23.162	-	23.162	23.162
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.142.589	195.503	1.338.092	1.338.092
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	57.182	(30.000)	27.182	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.257.034	1.169.715	2.426.749	2.399.567

Precisiamo che non vi sono crediti per i quali sia previsto l'incasso oltre la chiusura dell'esercizio e nemmeno crediti con scadenza superiore ai cinque esercizi.

La situazione dei crediti non presenta posizioni che meritino particolari commenti.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	Italia	Europa	Totale
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	989.540	48.773	1.038.313
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	23.162	23.162
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.338.092	-	1.338.092
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	27.182	-	27.182
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.354.814	71.935	2.426.749

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificate variazioni nei cambi valutari tali da generare effetti significativi sui crediti in valuta iscritti alla data di chiusura del bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter) del Codice Civile, si precisa che la società non ha crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Crediti verso imprese controllate

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti IRES vs controllate	15.569	974.421	989.990
Crediti commerciali vs controllate	18.532	36.246	54.778
Crediti finanziari vs controllate		15.925	15.925
Totale crediti verso imprese controllate	34.101	1.004.212	1.038.313

La sezione dei “Crediti verso imprese Controllate” accoglie il credito derivante dalla liquidazione dell'imposta Ires, a seguito dell'adesione al regime di tassazione ex articoli da 117 a 129 del Tuir, denominato Consolidato Fiscale Nazionale (in sigla CNM) per il periodo 2018-2020.

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Ritenute subite		3	3
Crediti IRES a rimborso	27.004	-18.283	8.721
Erario IRES	1.015.941	213.784	1.229.725
Crediti IVA	99.644		99.644
Arrotondamento		-1	-1
Totali	1.142.589	195.503	1.338.092

I crediti tributari sono rappresentati dal credito annuale IVA e dal credito per l'imposta IRES determinata per il gruppo ai sensi degli artt. da 117 a 129 del Tuir per il regime del Consolidato Fiscale Nazionale per Euro 1.229.725. Il saldo tra i Crediti IRES da CNM, pari ad euro Euro 1.229.725, e i debiti IRES da CNM, iscritti fra i debiti Tributari per Euro -951.800, è pari ad un credito IRES da CNM dell'esercizio di Euro 277.925.

Si evidenzia che il credito IRES a rimborso si riferisce per istanza ai sensi dell'art.6 del D.L. n.185/2009 e per istanza ai sensi dell'art.2, comma 1-quater, D.L. n. 201/2011.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si fornisce di seguito un prospetto relativo alla composizione ed alla variazione delle attività finanziarie non immobilizzate (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Ai sensi dell'OIC 31 e 14 la voce Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria (cd. cash pooling) comprende il credito verso la società Florian Legno SpA, in quanto le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono equivalenti a quelle di un deposito bancario e il rischio di perdita della controparte è ritenuto insignificante.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	445.824	54.790	500.614
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	445.824	54.790	500.614

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	78.925	17.957	96.882
Denaro e altri valori in cassa	163	(32)	131
Totale disponibilità liquide	79.088	17.925	97.013

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	8	8
Risconti attivi	19.198	(19.198)	-
Totale ratei e risconti attivi	19.198	(19.190)	8

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	19.198		-19.198
- su polizze assicurative	19.198		-19.198
Ratei attivi:		8	8
- altri		8	8
Totali	19.198	8	-19.190

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 16.650.507 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	512.563	-	-		512.563
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.190.104	-	-		1.190.104
Riserva legale	102.513	-	-		102.513
Altre riserve					
Riserva straordinaria	13.278.050	875.667	-		14.153.717
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	570.000	-	-		570.000
Varie altre riserve	1	-	(1)		0
Totale altre riserve	13.848.051	875.667	(1)		14.723.717
Utile (perdita) dell'esercizio	875.667	(875.667)	-	121.610	121.610
Totale patrimonio netto	16.528.898	-	(1)	121.610	16.650.507

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	512.563	C		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.190.104	C	A, B, D	1.190.104
Riserva legale	102.513	U	A, B	102.513
Altre riserve				
Riserva straordinaria	14.153.717	U	A, B, C	14.153.717
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	570.000	C	A, B	570.000
Varie altre riserve	0			1
Totale altre riserve	14.723.717			14.723.718
Totale	16.528.897			16.016.335
Quota non distribuibile				1.889.799
Residua quota distribuibile				14.126.536

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Al 31/12/2020 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	125.000	125.000
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	125.000	125.000
Totale variazioni	(125.000)	(125.000)
Valore di fine esercizio	0	0

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	9.899.223	36.564	9.935.787	3.299.823	6.635.964
Debiti verso soci per finanziamenti	56.401	(56.401)	0	0	-
Debiti verso banche	0	5.000.000	5.000.000	5.000.000	-
Debiti verso fornitori	24.831	5.967	30.798	30.798	-
Debiti verso imprese controllate	3.527.516	(2.746.501)	781.015	781.015	-
Debiti verso imprese collegate	65.566	72.327	137.893	137.893	-
Debiti tributari	21.243	946.036	967.279	967.279	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.494	4.409	9.903	9.903	-
Altri debiti	161.159	(120.991)	40.168	40.168	-
Totale debiti	13.761.433	3.141.410	16.902.843	10.266.879	6.635.964

Obbligazioni

Nel 2017 la società ha emesso un Prestito Obbligazionario del valore nominale di Euro 10.000.000, composto da 200 titoli del valore nominale di Euro 50.000 ciascuno, al tasso di interesse nominale annuo del 3,8% e con durata fino al 31/12/2023. La società inizierà a rimborsare le quote capitali del prestito a partire dal 30/06/2021,

l'ultima rata di rimborso verrà corrisposta il 31/12/2023. Il prestito è stato ammesso alla negoziazione sul segmento ExtraMOT PRO, riservato unicamente agli investitori professionali ed il 21/12/2017 è stato interamente sottoscritto.

Nel bilancio al 2020 è stata evidenziata la parte di debito da rimborsare entro il 31/12/2021 pari a Euro 3.299.823.

Debiti verso banche

In data 20/06/2020 la società ha sottoscritto un finanziamento con Cassa depositi e prestiti S.p.A. per nominali Euro 5.000.000 con scadenza al 26/05/2021 con la concessione della garanzia di Cassa depositi e prestiti S.p.A., prevista dall'articolo 57 del Decreto Legge 17 marzo 2020.

Debiti verso imprese controllate

La sezione dei "Debiti verso imprese Controllate" accoglie il debito, pari ad Euro 889.671, derivante dalla liquidazione dell'imposta Ires, a seguito dell'adesione al regime di tassazione ex articoli da 117 a 129 del Tuir, denominato Consolidato Fiscale Nazionale (in sigla CNM) per il periodo 2018-2020.

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Debito IRPEF/IRES		951.800	951.800
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	21.243	-5.764	15.479
Totale debiti tributari	21.243	946.036	967.279

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio			
Debiti verso amministratori e sindaci	29.279	40.168	10.889
Debiti verso soci	131.880		-131.880
Totale Altri debiti	161.159	40.168	-120.991

La voce "altri debiti" include i debiti verso gli amministratori e il collegio sindacale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Totale
Obbligazioni	9.935.787	9.935.787
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	5.000.000	5.000.000
Debiti verso fornitori	30.798	30.798
Debiti verso imprese controllate	781.015	781.015
Debiti verso imprese collegate	137.893	137.893
Debiti tributari	967.279	967.279
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.903	9.903
Altri debiti	40.168	40.168
Debiti	16.902.843	16.902.843

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Obbligazioni	9.935.787	9.935.787
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	5.000.000	5.000.000
Debiti verso fornitori	30.798	30.798
Debiti verso imprese controllate	781.015	781.015
Debiti verso imprese collegate	137.893	137.893
Debiti tributari	967.279	967.279
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.903	9.903
Altri debiti	40.168	40.168
Totale debiti	16.902.843	16.902.843

Il Prestito Obbligazionario emesso in data 21/12/2017 per nominali 10.000.000 è l'unico debito con scadenza oltre l'esercizio successivo ma comunque entro i 5 anni essendo il termine di rimborso fissato per il 31/12/2023.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

In conformità all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si precisa che la società non ha debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	224	6.736	6.960
Totale ratei e risconti passivi	224	6.736	6.960

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Ratei passivi:			
- su interessi passivi	224		-224
- su interessi finanziamenti		6.921	6.921
- altri		39	39
Totali	224	6.960	6.736

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Altri ricavi e proventi	731	125.080	124.349	17.010,81
Totali	731	125.080	124.349	

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per servizi	258.392	238.464	-19.928	-7,71
Oneri diversi di gestione	12.775	6.356	-6.419	-50,25
Totali	271.167	244.820	-26.347	

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	416.564
Altri	65.596
Totale	482.160

Negli oneri finanziari verso altri sono ricompresi Euro - 45.929 che sono verso la Cassa Depositi e Prestiti.

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					10	10
Altri proventi	17.211				5	17.216

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Totali	17.211				15	17.226

I proventi verso società controllate sono interessi attivi maturati in forza dell'accordo di gestione accentrata della tesoreria (cd. cash pooling), gli interessi passivi sono rilevati alla voce C.17.a).

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Imposte anticipate	6.000	24.000	400,00	30.000
Proventi / oneri da adesione al consolidato fiscale	155.671	-14.173	-9,10	141.498
Totali	-149.671	38.173		-111.498

Alla voce 22) f "Proventi (Oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale" la società ha rilevato i proventi riconosciuti alle società del gruppo che hanno aderito alla tassazione ex articoli da 117 a 129 Tuir, sulle perdite fiscali trasferite al gruppo stesso, come disciplinato nel contratto di Consolidamento Fiscale.

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza degli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota di imposta applicata, l'effetto fiscale, gli importi accreditati o addebitati a conto economico e le voci escluse dal computo, con riferimento sia all'esercizio corrente che all'esercizio precedente. Nel prospetto in esame si espone, inoltre, l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in Bilancio attinenti a perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti.

Voce	Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
IMPOSTE ANTICIPATE	Ammontare delle differenze temporanee					
Interessi passivi non dedotti ed eccedenza ROL	16.409				16.409	
Accantonamento a fondi rischi	125.000		-125.000			
Totale differenze temporanee deducibili	141.409		-125.000		16.409	
Perdite fiscali	96.850				96.850	
Aliquote IRES e IRAP	24,00	3,90			24,00	3,90
Crediti per imposte anticipate	57.182		-30.000		27.182	

	Ammontare delle differenze temporanee					
IMPOSTE DIFFERITE						
Aliquote IRES e IRAP	24,00	3,90			24,00	3,90
Debiti per imposte differite						
Arrotondamento						
Imp. anticipate (imp. differite) nette IRES e IRAP	57.182		-30.000		27.182	
Totali imposte anticipate (imposte differite) nette	57.182		-30.000		27.182	
- imputate a Conto economico			-30.000			
- imputate a Patrimonio netto						

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	(141.409)
Totale differenze temporanee imponibili	(125.000)
Differenze temporanee nette	16.409
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(57.182)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	30.000
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(27.182)

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente		
	Aliquota fiscale	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali				
di esercizi precedenti		96.850		
Totale perdite fiscali		96.850		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	24,00%	96.850	24,00%	23.244

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	10.112	
Onere fiscale teorico %	24	2.427

Descrizione	Valore	Imposte
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Totale differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Totale differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Totale rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Totale differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	-218.021	
Imponibile IRES	-207.909	
Maggiorazione IRES - Imposte correnti		
IRES corrente per l'esercizio		
Quadratura IRES calcolata - IRES bilancio		0

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	-119.740	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
PROVENTI FINANZIARI	112.012	
ONERI FINANZIARI	-482.160	
- costi co.co.pro. e coll. occasionali	45.624	
- interessi passivi indeducibili	19.286	
- altre voci	313	
Totale	-424.665	
Onere fiscale teorico %	3,90	0
Deduzioni:		
Totale deduzioni	0	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Totale differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Totale differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Totale rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Imponibile IRAP	-424.665	
IRAP corrente per l'esercizio		
Quadratura IRAP calcolata - IRAP bilancio		0

In caso di opzione per il consolidato fiscale – società consolidante

La società, in qualità di consolidante, ha esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale per il periodo 2018-2020, attraverso il quale è possibile determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel contratto di consolidamento.

Come previsto dai Principi Contabili Nazionali, il debito per imposte è rilevato alla voce "Debiti tributari" al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Alla stessa voce "Debiti tributari" è iscritta l'IRES corrente calcolata sulla base della stima degli imponibili positivi e negativi delle società controllate che hanno aderito al Consolidato fiscale nazionale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta di competenza delle società stesse. In contropartita al debito per imposte sono iscritti i corrispondenti crediti della società consolidante verso le società del Gruppo per l'imposta corrente corrispondente agli imponibili positivi trasferiti nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale.

Il debito per le compensazioni dovute alle società controllate con imponibile negativo è rilevato alla voce "Debiti verso imprese controllate".

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Come previsto dal principio contabile OIC 10, in calce al rendiconto finanziario, si forniscono le seguenti informazioni:

- nel corso dell'esercizio non si sono verificate acquisizioni né cessioni di rami d'azienda (par. 51);
- la società non ha disponibilità liquide che non sono liberamente utilizzabili (par. 54).

Il rendiconto finanziario è costruito con il metodo indiretto, ovvero partendo dal reddito netto d'esercizio, integrato poi con le poste di conto economico che non originano liquidità (imposte, interessi, ammortamenti e accantonamenti, plusvalenze/minusvalenze derivanti da cessione di attività). Il valore ottenuto viene sommato alle variazioni del capitale circolante netto, ovvero i flussi generati dall'andamento dei crediti e debiti correnti, del magazzino e delle altre rettifiche inerenti il capitale circolante netto. Vengono poi individuate le altre rettifiche inerenti l'attività operativa, che non hanno comportato incassi o pagamenti, in termini di interessi, imposte e utilizzo dei fondi. Quanto fin ora descritto origina il flusso della gestione corrente (Flusso finanziario dell'attività operativa). Vengono poi rappresentati i flussi derivanti dalla gestione degli investimenti e dalla gestione dei finanziamenti e del patrimonio netto. La somma di questi flussi identifica il surplus/deficit di esercizio. Si dà infine una rappresentazione della posizione finanziaria netta di cassa finale.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

La società non ha personale dipendente alla data del 31/12/2020.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2020, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	40.000	18.460

Nel corso dell'esercizio non sono stati concessi crediti, né sono state prestate garanzie a favore dell'organo amministrativo e dei componenti il collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis del Codice Civile si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti al revisore legale (alla società di revisione) EY SpA per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	66.425
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	66.425

Categorie di azioni emesse dalla società

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto che segue.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	512.563	512.563	512.563	512.563
Totale	512.563	512.563	512.563	512.563

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 del Codice Civile si segnala l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicate.

	Importo
Impegni	19.728.788

Le garanzie sono rappresentate da fideiussioni e lettere di patronage prestate a favore delle società del gruppo.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis del Codice Civile lettera a) e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadano nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis del Codice Civile lettera b).

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice Civile, si segnala che non vi sono operazioni effettuate con parti correlate a condizioni diverse da quelle di mercato.

Per completezza dell'informazione nella tabella che segue vengono riepilogati i rapporti economici e patrimoniali derivanti da operazioni con parti correlate.

Società	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Consumi e costi per servizi	Proventi e Oneri finanziari
FLORIAN LEGNO SPA	893.330	539.502	9.683	29.236		10.000	-2.095
ISKRALEGNO SRL		137.913					
FC LEGNAMI SRL	25.708	29.222	2.959				
FLO.SERVICE SRL	110.212		6.531				6.007
FLO.IT SRL	438.973	183.034	2.756				500.000
ALBO SAS			9.028				
MAGYARPLAN KFT	200.000		14.718				10.016
DI CAZMA DOO	1.500.000		25.027				25.027
DIN NOVASELEC DOO	2.379.363		23.162				53.736
FLORIAN ELVIO				11.010		20.000	
FLORIAN STEFANO				5.383		10.000	
FLORIAN ENRICO				5.315		10.000	
TOTALE	5.547.586	889.671	93.864	50.944	0	50.000	592.691

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter Del Codice Civile si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

COVID-19 e fatti di rilievo intervenuti dopo il 31 dicembre 2020

Nel dicembre 2019 è stato segnalato un nuovo ceppo di coronavirus, noto come COVID-19. L'Organizzazione mondiale della sanità ha dichiarato COVID-19 una "emergenza sanitaria pubblica di rilevanza internazionale" il 30 gennaio 2020 e una pandemia globale l'11 marzo 2020.

COVID-19 ha avuto un significativo impatto, e si prevede che continuerà a influenzare, l'economia nazionale e altri paesi in tutto il mondo. COVID-19 ha creato significative preoccupazioni per la salute pubblica, nonché una significativa volatilità, incertezza e perturbazioni economiche in ogni regione in cui operiamo, che hanno influenzato negativamente e potrebbero continuare a influenzare negativamente le nostre attività e le nostre operazioni commerciali.

COVID-19 ha influenzato negativamente le condizioni economiche globali nell'anno fiscale 2020 e la Società prevede che ciò continuerà nell'anno 2021 e forse più a lungo. Poiché COVID-19 ha un impatto sull'economia nazionale e di altri paesi in tutto il mondo, la Società ha messo in atto opportune misure per fronteggiare in modo efficace gli effetti dell'emergenza in corso:

- attivare i protocolli di sicurezza all'uopo necessari, adeguando i processi organizzativi interni al fine di garantire i migliori standard sanitari per il proprio organico;
- richiedere l'accesso agli ammortizzatori sociali per tutte le unità locali e per l'ufficio centrale, anticipando gli importi ai dipendenti al fine di ridurre il più possibile il loro disagio e privilegiando anche l'utilizzo delle ferie precedentemente maturate dai dipendenti;
- attivare il maggior numero di soluzioni di lavoro in smart working compatibili con l'organizzazione aziendale;
- verificare la possibilità di accesso alla moratoria dei versamenti previdenziali e fiscali periodici, in maniera da limitare l'impatto economico e finanziario che lo stesso sta subendo per ragioni esogene allo stesso.

Continuiamo a monitorare da vicino l'impatto di COVID-19 sulla nostra attività e aree geografiche, compreso il modo in cui influisce sui nostri clienti, fornitori, venditori e canali di distribuzione.

Tuttavia, l'impatto futuro che COVID-19 avrà sulla nostra posizione finanziaria e sui risultati operativi potrebbe essere influenzato da numerose incertezze, tra cui la gravità del virus, la durata dell'epidemia, azioni governative o di altro tipo, impatti sulla nostra catena di approvvigionamento o l'effetto sulla domanda dei clienti.

Continuità aziendale

Gli amministratori della Società hanno esaminato le future aspettative sulla performance, si prevede che le vendite si stabilizzeranno in linea con i margini storici seppur con una base di costi relativi alle materie prime crescente. Dopo aver esaminato tutte le aree di attività per il 2020, la posizione finanziaria netta positiva della Società e del Gruppo, il budget per il 2021 - sia economico sia finanziario, sono tali da far ritenere agli

amministratori che non vi siano elementi di incertezza sul presupposto della continuità aziendale, sulla cui base è stato predisposto il presente progetto di bilancio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 comma 125 della L. 124/2017, al fine di segnalare l'importo delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati, si rinvia al Registro Nazionale degli aiuti di Stato per l'informativa completa degli stessi.

Di seguito il link del Registro Nazionale degli aiuti di Stato.

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies del Codice Civile si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva straordinaria	121.610
Totale	121.610

Informazioni sull'obbligo di redazione del bilancio del consolidato

Secondo quanto disposto dall'articolo 25 del D. Lgs. 127/1991, Florian S.p.A. risulta obbligata alla redazione del bilancio consolidato. L'area di consolidamento è rappresentata dalle seguenti società:

Partecipazione	Percentuale
Flo Service S.r.l.	100
Flo.it S.r.l.	100
Fc Legnami S.r.l.	100
Magyarplan K.f.t.	100
Di Cazma D.o.o.	100
Florian Legno S.p.a.	94,80

Iskralegno S.r.l. tramite Florian Legno S.p.a.	85,32
Otk D.o.o. tramite Florian Legno S.p.a.	94,80
Albo Sarl	75
Marsolat Sas tramite Albo Sarl	75
Lipovljani Lignum D.o.o.	91,17
Din Novoselec D.o.o. tramite Lipovljani Lignum D.o.o.	68,61
Din Energo D.o.o. tramite Din Novoselec D.o.o.	68,61
Elda Drvo D.o.o.	99,86
Florian Gemany GMBH tramite Florian Legno S.p.a.	95

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Riese Pio X, lì 29 maggio 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Elvio Florian

Dichiarazione di conformità del bilancio

IL SOTTOSCRITTO BRUNELLO NICOLA, AI SENSI DELL'ART. 31 COMMA 2-QUINQUIES DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'.



Florian S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Florian S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Florian S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art.14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Florian S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Florian S.p.A. al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

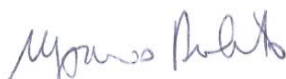
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Florian S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Florian S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art.14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Treviso, 11 giugno 2021

EY S.p.A.



Maurizio Rubinato
(Revisore Legale)

FLORIAN S.P.A.
Capitale Sociale deliberato euro 731.817 – sottoscritto e versato euro 512.563
Sede legale:31039, Riese Pio X- Via Castellana, 48/A
Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro imprese di Treviso 03621990260
Partita IVA 03621990260 - REA: TV285569

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO E AL BILANCIO CONSOLIDATO
CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2020 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE.**

All'Assemblea degli Azionisti della società FLORIAN S.p.A.

La presente relazione è stata approvata collegialmente.

Il Consiglio di Amministrazione nella propria relazione ha indicato le motivazioni per le quali, la società ha fatto ricorso al maggior termine dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del progetto di bilancio.

Il Consiglio di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, in data 29 maggio 2021.

- Bilancio d'esercizio, completo di rendiconto finanziario, nota integrativa e relativa relazione sulla gestione;
- Bilancio consolidato, completo di rendiconto finanziario, nota integrativa e relativa relazione sulla gestione.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e segg. del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee degli Azionisti e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, dai Consiglieri di Amministrazione e dai Responsabili apicali della Società e delle società del "Gruppo", durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19, anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 e sugli eventuali fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale, nonché ai piani aziendali predisposti e che saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio in corso, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Capogruppo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione. Abbiamo, comunque discusso con il Consiglio di Amministrazione ed il management, le procedure infragruppo con le parti correlate" ai fini dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo.

Abbiamo avuto un costante scambio di informazioni e una frequente reciproca consultazione con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti della Capogruppo e con gli organi di controllo delle società consolidate italiane, nel corso dei quali non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Con riferimento all'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, il Collegio Sindacale, nello svolgimento della propria funzione, ha raccolto informazioni dal Consiglio di Amministrazione oltre che dai soggetti, all'uopo incaricati nelle varie società italiane del "Gruppo" e si è assicurato che venissero, dagli stessi, adottate e implementate, nella struttura aziendale, misure di tutela e di protezione della salute nei luoghi di lavoro e accessibili ai terzi, quali adeguati avvisi alle persone, accorgimenti per assicurare il distanziamento personale, la messa a disposizione delle persone di supporti protettivi, la sanificazione degli ambienti, l'eventuale accesso contingentato agli stessi per evitare assembramenti.

A tal fine la società ha messo in atto le opportune misure per fronteggiare adeguatamente gli effetti dell'emergenza in corso.

Nel corso dello svolgimento delle nostre funzioni abbiamo acquisito documenti ed informazioni, sia mediante incontri e scambi informativi con i responsabili di funzioni aziendali ed in particolare abbiamo verificato che il Consiglio di Amministrazione della Società, oltre che i Consigli di Amministrazione delle società Controllate abbiano condotto, sia pur sulla base delle evidenze disponibili alla data di redazione del bilancio, una valutazione sul perdurare degli impatti e delle conseguenze che lo stato di emergenza dovuto al Covid-19 ha determinato e determinerà sulla situazione economica e finanziaria della società e dell'intero "Gruppo", la nota integrativa e la relazione sulla gestione contengono un'adeguata esposizione dei riscontri eseguiti e delle decisioni assunte.

Non sono pervenute denunce dai Soci ex art. 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi, oltre a quelli evidenziati nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

In relazione alla responsabilità amministrativa degli enti giuridici, in conseguenza d'infrazioni di rilevanza penale poste in essere da persone fisiche appartenenti al proprio organico, così come indicato dal D.Lgs 8 giugno 2001, n. 231, si fa presente che il Consiglio di Amministrazione, ad oggi, ha deciso di non adottare il modello ivi previsto. Il Collegio Sindacale, nel corso della propria attività, ha comunque invitato, l'organo amministrativo a dotarsi di un modello ai sensi della predetta legge per i vantaggi che ne deriverebbero.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il bilancio, in merito al quale vengono fornite le seguenti informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- il bilancio è stato redatto nel presupposto del mantenimento della continuità aziendale così come manifestato dal Consiglio di Amministrazione nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione informazioni in relazione agli impatti, anche futuri, dell'emergenza Covid-19, sulla situazione della società e sull'andamento della gestione dell'intero "Gruppo", non evidenziando particolari elementi di rischio sulla continuità aziendale;
- è stata posta attenzione anche all'impostazione data al bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Per quanto a nostra conoscenza, Il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

Abbiamo verificato che la Società, in ottemperanza agli obblighi previsti dalla Legge 4 agosto 2017, n. 124 "Adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicità", ha fornito in nota integrativa le previste informazioni.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non si evidenziano osservazioni.

Si da atto che la revisione legale è affidata alla società di revisione EY S.p.A., che ha predisposto ed emesso la propria relazione in data 11 giugno 2021, ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, che evidenzia un giudizio positivo.

Il Collegio Sindacale fa, inoltre, presente che il Consiglio di Amministrazione, dallo stesso interpellato, ha confermato che non sussistono altri atti, fatti e negozi diversi da quelli rappresentati nei documenti di bilancio ovvero successivi alla chiusura dell'esercizio, ma comunque utili a fornire un quadro fedele della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato economico netto accertato dal Consiglio di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come si evince dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per **Euro 121.610**.

Lo stato patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	33.560.310
Passività	Euro	16.909.803
Patrimonio netto	Euro	16.650.507

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	Euro	125.080
Costi della produzione	Euro	244.820
Differenza	Euro	(119.740)
Proventi e (oneri) finanziari	Euro	129.852
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	Euro	0
Risultato prima delle imposte	Euro	10.112
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	Euro	(111.498)
Utile dell'esercizio	Euro	121.610

Osservazioni in ordine al bilancio consolidato

Abbiamo altresì esaminato il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2020 messo a nostra disposizione congiuntamente al bilancio della Società Capogruppo e alla relativa relazione sulla gestione. La data di chiusura dei bilanci delle Società incluse nel consolidato coincide con quella del bilancio della Società che procede al consolidamento.

I documenti e le informazioni messe a disposizione dall'Organo Amministrativo espongono le operazioni di maggior rilievo nell'ambito del "Gruppo".

Il bilancio consolidato è stato redatto conformemente a quanto dispone il D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127. Nella nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri seguiti per la definizione dell'area di consolidamento e si dà atto della non difformità, rispetto all'esercizio precedente, dei criteri utilizzati nella redazione stessa.

In particolare, l'area di consolidamento include le Società controllate in conformità agli artt. 26 e 28 del D.Lgs. n. 127/1991. La procedura di consolidamento adottata segue il metodo integrale e che risultano controllate secondo l'art. 2359 del Codice Civile.

Anche la revisione legale del bilancio consolidato è affidata alla società di revisione EY S.p.A., che ha predisposto ed emesso la propria relazione, in data 11 giugno 2021, ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relativamente al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2020, relazione che evidenzia un giudizio positivo.

Risultato dell'esercizio consolidato

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2020 si chiude con un utile di **Euro 2.227.265**

Lo stato patrimoniale del bilancio consolidato della Florian SPA -Capogruppo al 31 dicembre 2020 si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	185.128.822
Passività	Euro	123.577.724
Patrimonio netto di gruppo	Euro	53.617.030
Patrimonio netto di Terzi	Euro	7.934.068
Patrimonio netto consolidato	Euro	61.551.098

Il conto economico del bilancio consolidato del Gruppo Florian SpA al 31 dicembre 2020 presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	Euro	113.119.131
Costi della produzione	Euro	106.328.709
Differenza	Euro	6.790.422
Proventi e (oneri) finanziari	Euro	(3.083.600)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	(27.739)
Risultato prima delle imposte	Euro	3.679.083
Imposte sul reddito	Euro	1.451.818
Utile dell'esercizio	Euro	2.227.265
Utile dell'esercizio di pertinenza di Terzi	Euro	(13.949)
Utile dell'esercizio di pertinenza per il Gruppo	Euro	2.241.214

Risultato dell'esercizio sociale

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale e riscontrato nei controlli periodici svolti e preso atto del giudizio sul bilancio al 31 dicembre 2020, espresso dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non sussistono osservazioni in ordine alla proposta del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione del risultato di esercizio, facendo, peraltro, notare che la decisione in merito spetta all'assemblea degli azionisti.

Osservazioni e proposte in ordine all' approvazione del bilancio

In considerazione di quanto evidenziato e tenendo conto delle informazioni ricevute dalla Società proponiamo, all'unanimità, all'Assemblea, di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione e non abbiamo osservazioni in merito alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio come esposta dal Consiglio di Amministrazione in nota integrativa, inoltre invitiamo Il Consiglio di Amministrazione di prendere atto del bilancio consolidato redatto alla medesima data, ricordando all'assemblea il disposto

dell'art. 1 comma 2 lettera i) del decreto legge 08 aprile 2020 n. 23 che impone la non distribuzione di dividendi per la società ed il gruppo oggetto di finanziamenti agevolati ex decreto liquidità stesso.

Treviso, lì 11 giugno 2021

Il Collegio Sindacale

Maria Angela Pasquini - Presidente (f.to)

Andrea Verardo -Sindaco effettivo (f.to)

Aberto Pellizzato - Sindaco effettivo (f.to)

Il sottoscritto Dott. Nicola Brunello in qualità di professionista incaricato, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione , attesta , ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società